

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO IN MATERIA DI STRUTTURE E NORME ANTISISMICHE APPLICATE ALL'EDILIZIA E IN MATERIA DI IMPIANTI E RISPARMIO ENERGETICO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA L. 10/91 E AL D.M. 37/2008.

ART. I – POSTI A SELEZIONE E ATTIVITÀ DA SVOLGERE

Il Comune di Trieste in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2333 del 16.09.2024, esecutiva dal 20.09.2024, avvia una procedura comparativa, mediante selezione pubblica, per l'affidamento di un incarico professionale ad un ingegnere o architetto libero professionista con laurea quinquennale o specialistica in ingegneria civile e/o edile e/o architettura e/o dei sistemi edilizi e/o della sicurezza e/o edile-architettura per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico specialistico in materia di strutture e norme antisismiche applicate all'edilizia e in materia di impianti e risparmio energetico con particolare riferimento alla L. 10/91 e al D.M. 37/2008. L'attività tecnica da svolgere in relazione al predetto incarico è relativa alla gestione degli adempimenti a carico del Servizio Edilizia Privata in riferimento alle seguenti materie:

- a) impianti tecnologici di cui al D.M. 37/2008 e s.m.i. e L. 10/1991 e s.m.i. e altre norme di settore;
- b) attività in materia strutturale, anche in riferimento agli adempimenti in materia antisismica e/o anche nell'ambito dei procedimenti edilizi e dei lavori pubblici, per quanto di competenza del Comune;
- c) prestazioni energetiche degli edifici, prescrizioni e requisiti minimi in materia di prestazioni energetiche degli edifici e unità immobiliari ai sensi del DM 26/06/2015;
- d) assistenza nei meccanismi legati alle detrazioni fiscali con particolare riguardo alle materie edilizie.

Per lo svolgimento dell'attività tecnica riguardante i suddetti argomenti, l'ingegnere o architetto incaricato dovrà assumersi l'onere di responsabile dell'istruttoria tecnica per i procedimenti medesimi allo stesso affidati, dovrà inoltre rapportarsi con la cittadinanza/utenza, con i referenti dei dipartimenti e dei servizi coinvolti in dette tematiche e, per il coordinamento dell'attività da svolgere, con il titolare della Posizione Organizzativa di riferimento nonché con il Direttore del Servizio Edilizia Privata.

La prestazione professionale consiste nel rendere un supporto di natura tecnica endoprocedimentale all'attività dell'Ufficio che si avvarrà di detta attività per produrre essa stessa il prodotto "finale", ovvero porre in essere l'iter complesso che consente al Servizio Edilizia Privata l'esercizio della propria attività istituzionale (istruttoria, autorizzatoria, sanzionatoria, di controllo, ecc.) tramite l'acquisizione dei risultati di un'attività professionale resa da persona fisica mediante l'impiego prevalente delle proprie energie senza vincolo di subordinazione, salvo il controllo e la vigilanza dell'Amministrazione.

L'incaricato è tenuto a coordinarsi con gli uffici per la partecipazione a tutte le riunioni indette dal Dirigente del Servizio Edilizia Privata in merito all'oggetto del presente atto, sia con gli altri uffici dell'Amministrazione comunale che con Associazioni di categoria ed altri Enti che operano nel settore.

E' altresì tenuto ad essere presente negli uffici comunali quando necessario e coerentemente con gli orari di servizio degli uffici interessati dalle attività sopra descritte e, ove necessario, agli incontri con gli organi istituzionali.

L'incaricato è tenuto a garantire la presenza presso gli uffici del Comune sulla base di quanto verrà concordato con i preposti uffici comunali.

L'incaricato è tenuto altresì a coordinarsi con gli uffici per l'effettuazione di sopralluoghi che si rendessero necessari su richiesta dei suddetti responsabili.

Per l'attuazione di quanto sopra descritto, è necessaria la disponibilità di persona particolarmente qualificata in grado di assicurare una prestazione professionale adeguata, che sia capace di lavorare in completa autonomia e che abbia sviluppato attività specifiche in tali ambiti.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

I soggetti interessati dovranno essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura comparativa, dei seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica Italiana. Possono altresì partecipare alla selezione i cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni previste dalla normativa vigente.
- b) Godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di nazionalità.
- c) Non essere stato destituito né dichiarato decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- d) Non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale (vedi nello specifico lo schema di domanda).
- e) Non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (vedi nello specifico lo schema di domanda).
- f) Aver conseguito la laurea in ingegneria civile e/o edile e/o architettura di durata quinquennale (vecchio ordinamento) ovvero aver conseguito la laurea specialistica di durata complessiva quinquennale (nuovo ordinamento) specificatamente nelle sole seguenti classi: ingegneria civile o dei sistemi edilizi o della sicurezza o edile- architettura, architettura, nonché ogni altro titolo di studio dichiarato ad essi equipollente secondo la vigente normativa.
- g) Essere iscritto ad Albo Professionale di un Ordine Provinciale degli Ingegneri, alle seguenti sezioni:
 - sezione A, tutti e 3 i settori, per i possessori di laurea quinquennale, descritta al punto f) (vecchio ordinamento);
 - sezione A, nei settori: a) civile ambientale e b) ingegnere industriale, per i possessori di laurea specialistica descritta al punto f) (nuovo ordinamento) o ad Albo per la professione di architetto
- h) Essere ingegnere o architetto libero professionista iscritto all'Ente Previdenziale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) o alla Cassa Nazionale Previdenza Ingegneri ed Architetti (INARCASSA), nonché titolare di partita IVA per la suddetta professione.
- i) Avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini non italiani di uno degli stati membri dell'Unione Europea).
- j) Avere adeguata esperienza professionale acquisita presso enti pubblici o società private o studi professionali o tramite la libera professione nella progettazione, direzione lavori, collaudo e comunque nella trattazione di opere relative alle seguenti materie:
 - impianti tecnologici di cui al D.M. 37/2008 e s.m.i. e L. 10/1991 e s.m.i. e altre norme di settore;
 - attività in materia strutturale, anche in riferimento agli adempimenti in materia antisismica e/o anche nell'ambito dei procedimenti edilizi e dei lavori pubblici, per quanto di competenza del Comune;
 - prestazioni energetiche degli edifici, prescrizioni e requisiti minimi in materia di prestazioni energetiche degli edifici e unità immobiliari ai sensi del DM 26/06/2015;
 - assistenza nei meccanismi legati alle detrazioni fiscali con particolare riguardo alle materie edilizie;
- k) Essere a conoscenza dei principali sistemi operativi applicativi informatici di larga diffusione (Windows XP, Windows 10, Word, Excel, Access, PowerPoint, AUTOCAD, OPEN OFFICE, ecc.), nonché Internet, posta elettronica, portali cartografici.
- l) Non avere in corso situazioni che possano configurare motivi di incompatibilità legati ad interessi di qualsiasi natura con riferimento all'oggetto dell'incarico.
- m) Non essere stato già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012, modificato dall'articolo 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito con modificazione dalla legge n. 114/2014.

ART. 3 – DURATA, LUOGO DI LAVORO E COMPENSO ECONOMICO

L'incarico verrà svolto presso il Comune di Trieste, nell'ambito del Dipartimento Territorio, Ambiente,

Lavori Pubblici e Patrimonio - Servizio Edilizia Privata, con decorrenza dal 1.01.2025, anche nelle more del perfezionamento della stipula del contratto ed avrà una durata di 24 (ventiquattro) mesi.

Il corrispettivo lordo totale previsto per tale attività è di euro 47.280,00 (e quindi pari ad euro 23.640,00 per il 2025 ed euro 23.640,00 per il 2026), comprensivo delle ritenute fiscali e previdenziali di legge, con l'esclusione degli oneri previdenziali dell'Ente Previdenziale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) o della Cassa Nazionale Previdenza Ingegneri ed Architetti (INARCASSA) e dell'IVA entrambi a carico del Comune di Trieste e verrà erogato con le modalità previste nello schema contrattuale.

ART. 4 – DOMANDA DI AMMISSIONE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Il candidato per la partecipazione alla selezione pubblica di cui all'art. 1 dovrà presentare apposita domanda di ammissione con allegati il curriculum professionale e le copie dei documenti richiesti, come di seguito riportato.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in lingua italiana, in stampatello e su carta semplice, secondo lo schema allegato al presente avviso di selezione, sottoscritta con firma autografa originale, o sottoscritta digitalmente in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e dal D. Lgs. 82/2005 e loro s.m.i., deve essere indirizzata al Comune di Trieste – Dipartimento Territorio, Ambiente, Lavori Pubblici e Patrimonio – Servizio Edilizia Privata - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste. **Il termine ultimo per la presentazione della domanda è fissato alla data del 09.10.2024.**

La domanda deve essere presentata mediante una delle seguenti modalità:

1. inviata alla casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) del Comune di Trieste comune.trieste@certgov.fvg.it specificando nell'oggetto "*Domanda per la selezione di un incarico professionale in qualità di esperto ingegnere civile e/o edile e/o architettura e/o dei sistemi edilizi e/o della sicurezza e/o edile-architettura o architetto per il Servizio Edilizia Privata*" con allegata la **scansione in formato PDF** dell'originale del modulo di domanda debitamente compilato e sottoscritto dal candidato con firma autografa, unitamente agli allegati, alla scansione dell'originale di un valido documento di riconoscimento, da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del candidato; si precisa che la spedizione della domanda effettuata dal candidato dalla propria casella di PEC verso la casella di PEC dell'Amministrazione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno e, pertanto, fa fede la data di spedizione da parte del candidato;

2. inviata alla casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) del Comune di Trieste comune.trieste@certgov.fvg.it specificando nell'oggetto "*Domanda per la selezione di un incarico professionale in qualità di esperto ingegnere civile e/o edile e/o architettura e/o dei sistemi edilizi e/o della sicurezza e/o edile-architettura o architetto per il Servizio Edilizia Privata*" con allegato il modulo di domanda **nel formato originale** allegato all'avviso di selezione **o in formato PDF** debitamente compilato e sottoscritto dal candidato con firma digitale, unitamente agli allegati, da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del candidato; si precisa che anche in tale ipotesi tale spedizione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno e pertanto fa fede la data di spedizione da parte del candidato.

Le domande trasmesse mediante posta elettronica da casella PEC saranno ritenute valide solo se inviate nel formato originale allegato all'avviso di selezione o in formato PDF.

Tutti gli allegati trasmessi mediante posta elettronica saranno ritenuti validi solo se inviati nel formato PDF.

L'invio mediante posta elettronica in formati diversi da quelli indicati, a caselle di posta elettronica diverse dalla PEC del Comune di Trieste e/o da caselle di posta elettronica diverse da quelle sopra indicate comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

ALLEGATI ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione di cui al precedente punto, va allegata la seguente documentazione:

- curriculum professionale sintetico redatto secondo il modello standard "Europass Curriculum Vitae" con l'indicazione dei titoli di studio acquisiti con relativi punteggi, dei dati relativi all'iscrizione all'albo provinciale degli ingegneri o architetti, delle esperienze professionali maturate negli ultimi 5 anni concernenti l'attività oggetto del presente incarico, della conoscenza dei sistemi operativi applicativi informatici, nonché degli altri elementi riportati nell'apposito schema di domanda;
- copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità (carta d'identità, passaporto, ecc.).

L'Amministrazione comunale potrà effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum e potrà anche richiedere, a completamento dell'istruttoria, eventuali integrazioni documentali.

Qualora dai controlli sopraindicati dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, l'Amministrazione, in qualunque tempo e fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. disporrà, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura e, in caso di affidamento dell'incarico già formalizzato, l'annullamento del relativo atto e, per l'effetto, l'automatica interruzione del contratto eventualmente già stipulato.

ART. 5 - VALUTAZIONE DEI CANDIDATI E CRITERI PER LA SELEZIONE

Per la valutazione dei candidati viene istituita un'apposita Commissione Esaminatrice nominata e presieduta dal Dirigente Responsabile del procedimento, che sarà composta da altri due membri di cui uno avrà anche funzioni di segretario verbalizzante. La Commissione sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione alla procedura.

La valutazione sarà effettuata mediante comparazione tra curricula, dai quali dovrà emergere il possesso dei requisiti richiesti da parte dei candidati e dovranno essere dettagliatamente descritte la formazione scientifica e le esperienze professionali.

Per ciascun curriculum potranno essere assegnati un massimo di 12 punti così ripartiti:

- fino a 7 punti per l'esperienza professionale acquisita nelle materie di cui all'art. 1;
- fino a 3 punti per il numero di ore/giorni a settimana messe a disposizione per consentire l'attività di coordinamento da parte degli uffici;
- fino a 1 punto per l'attività didattica svolta in ambito accademico nelle materie e tematiche oggetto dell'incarico;
- fino a 1 punto per la formazione scientifica/corsi professionali in materie attinenti a quelle oggetto della selezione.

La valutazione dei curricula si intenderà positiva se il punteggio totale sarà superiore a punti 7 su 12.

La Commissione potrà riservarsi la facoltà di convocare i candidati, i cui curricula risulteranno sufficienti e conformi ai requisiti richiesti, per un colloquio teso ad approfondire i dati contenuti nei curricula stessi, le conoscenze e le esperienze svolte, le capacità relazionali ed le motivazioni ed attitudini del candidato.

Il colloquio verrà svolto comunque nel caso di parità dei punteggi nella valutazione dei curricula.

Nell'ambito dell'eventuale colloquio la Commissione disporrà di un massimo di ulteriori 4 punti.

In questo caso il punteggio massimo attribuibile sale a punti 16.

ART. 6 - AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

Al candidato vincitore risultato idoneo, anche in caso di presentazione di un'unica domanda, verrà chiesto di rendere apposita dichiarazione relativa a situazioni di sussistenza o meno di conflitto di interesse e successivamente verrà comunicato l'avvenuto affidamento dell'incarico mediante provvedimento dirigenziale.

Nell'eventualità il candidato vincitore o idoneo dichiarerà di prestare servizio presso una pubblica amministrazione il contratto potrà essere stipulato previo nulla osta rilasciato dall'amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

ART. 7 – CONTRATTO

L'incarico professionale di cui trattasi si inquadra come prestazione d'opera con contratto di lavoro autonomo.

Al contratto si applicheranno le disposizioni vigenti in materia fiscale e previdenziale.

Per la durata e la decorrenza dell'incarico si fa rinvio a quanto indicato all'art. 3.

In caso di rinuncia o di impossibilità del candidato di dar corso all'incarico dalla data prevista di decorrenza, lo stesso, salvo comprovata giusta causa, verrà considerato rinunciatario e si procederà allo scorrimento della graduatoria.

In caso di urgenza, l'Amministrazione può richiedere al candidato di iniziare l'attività prima del citato termine.

ART. 8 - ESCLUSIONI E REGOLARIZZAZIONI

L'esclusione dalla selezione ha luogo quando ricorra uno dei seguenti casi, considerati IRREGOLARITÀ NON SANABILI:

- mancata indicazione nella domanda d'ammissione del nome, cognome, data di nascita, comune di nascita, comune di residenza, indirizzo presso il quale far pervenire le comunicazioni relative alla selezione, laddove non desumibili implicitamente dalla documentazione allegata o dal contesto della domanda stessa;
- mancanza anche di uno solo dei requisiti indicati all'art. 2 del presente avviso;
- presentazione della domanda oltre il termine indicato all'art. 4 del presente avviso;
- mancata allegazione dei documenti indicati all'art. 4 del presente avviso;
- mancata sottoscrizione (firma completa di nome e cognome). E' ammessa la firma digitale della domanda in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e dal D.Lgs 82/2005 e loro s.m.i..

Il provvedimento di esclusione può essere adottato in qualunque momento della procedura.

Al di fuori dei casi sopra esplicitati, i candidati potranno essere ammessi a regolarizzare eventuali inesattezze o carenze di carattere formale contenute nella domanda o negli allegati alla medesima.

Le regolarizzazioni dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla selezione, entro il termine perentorio indicato nella richiesta di regolarizzazione.

ART. 9 – ESITO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA

La procedura di valutazione si concluderà con la pubblicazione dei risultati sul sito del Comune di Trieste: www.comune.trieste.it.

ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del GDPR 2016/679 e s.m.i., il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, tutelando la riservatezza ed i diritti dei candidati medesimi.

In particolare, ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679 e s.m.i., si informa che i dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di stipula del contratto.

I dati, elaborati anche con strumenti informatici, vengono conservati in archivi informatici e cartacei per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.

I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto d'accesso, secondo le norme poste dalla

Legge 241/1990 e s.m.i..

Il conferimento dei dati è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura.

ART. 11 - RISERVA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il Comune di Trieste si riserva la facoltà di prorogare, modificare e altresì revocare il presente avviso, con provvedimento motivato dandone comunicazione agli interessati e, qualora non ancora identificati, dandone comunicazione nelle stesse forme con cui viene data comunicazione del presente avviso di selezione.

ART. 12 - COMUNICAZIONI PARTICOLARI, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Avverso gli atti della procedura di selezione è ammesso ricorso al T.A.R. per il Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento relativo al conferimento dell'incarico in oggetto è il Direttore del Servizio Edilizia Privata pro tempore.

Per quanto non specificato nel presente avviso si fa riferimento ai Regolamenti in materia del Comune di Trieste, nonché alla normativa vigente.

Per informazioni rivolgersi al Dipartimento Territorio, Ambiente, Lavori Pubblici e Patrimonio – Servizio Edilizia Privata: funz. dir. amm.vo Martina Fajt tel. 040 6754198 e-mail martina.fajt@comune.trieste.it

LA DIRIGENTE DI SERVIZIO
(ing. Lea Randazzo)